

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Codice Regionale	Codice Ministeriale	Ricognizione delimitazione rappresentazione	D.M. – G.U.	Provincia	Comune/i	Superficie (ha)	Ambiti di Paesaggio	Tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9053322		9053322_ID	D.M. 22/09/1959 D.M. 18/04/1959 – D.M. 16/04/1959 – D.M. 22/05/1959 – D.M. 23/05/1959 – D.M. 18/06/1959 – D.M. 25/06/1959	GR	Roccastrada		16 Colline metallifere e Elba	a	b	c	d
denominazione		Duplice fila di alberi di alto fusto lungo il viale che conduce alla tenuta di Belagaio, sito nel Comune di Roccastrada. D.M. 18/04/1959, D.M. 16/04/1959, D.M. 22/05/1959, D.M. 23/05/1959, D.M. 18/06/1959, D.M. 25/06/1959, D.M. 22/09/1959. Trattasi di decreti notificati ad personam, ad eccezione del D.M. 22/09/1959									
motivazione		[...] l'immobile predetto ha notevole interesse pubblico perché con la sua vegetazione arborea composta da alberi d'alto fusto come querce e cerri secolari costituisce una nota di eccezionale bellezza (motivazione tratta dal D.M. 22/09/1959) [...] l'immobile predetto ha notevole interesse pubblico perché costituisce un viale che con la bellezza dei singoli elementi – quali querce e cerri secolari – e con la maestosità d'insieme caratterizza di una attraente nota di verde il paesaggio circostante (motivazione tratta da D.M. 18/02/1959, D.M. 16/04/1959, D.M. 18/06/1959) [...] l'immobile predetto ha notevole interesse pubblico perché con la sua vegetazione arborea composta da numerose querce secolari e un cerro costituisce una nota di non comune bellezza (motivazione tratta dal D.M. 22/05/1959) [...] l'immobile predetto ha notevole interesse pubblico perché con la sua vegetazione arborea composta da alberi d'alto fusto fra i quali numerose querce secolari costituisce una nota di non comune bellezza (motivazione tratta da D.M. 23/05/1959, D.M. 25/06/1959)									

B) IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

Strutture del paesaggio e relative componenti	Elementi di valore		Valutazione della permanenza dei valori
	evidenziati nella descrizione del vincolo	descritti dal piano	dinamiche di trasformazione / elementi di rischio / criticità
Struttura idrogeomorfologica			
Geomorfologia	Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura	L'area di vincolo ricade nei rilievi montuosi compresi nella terminazione meridionale della Dorsale Monticiano – Roccastrada. Da ovest verso est, la stretta fascia di vincolo attraversa litologie appartenenti al Verrucano auct. (Filladi e Anageniti) per poi passare a litologie carbonatiche (metacalcari e metacalcari dolomitici dell'Unità Toscana metamorfica), sepolte da una coltre di depositi alluvionali. In quest'ultima zona la morfologia appare depressa.	
Idrografia naturale			
Idrografia artificiale			
Struttura eco sistemica/ambientale			
Componenti naturalistiche	Duplici fila di alberi d'alto fusto tra cui querce e cerri secolari che costituisce una nota di eccezionale bellezza	Alla data di istituzione del vincolo erano presenti 162 esemplari di querce e cerri secolari e un cerro situato fuori del viale medesimo ad una distanza di circa 40 metri dal ciglio della strada.	Si rileva la perdita di numerosi alberi. La permanenza del valore vegetazionale si limita al tratto che va dal Podere Lanzo in direzione Belagaio con presenza di alberi di alto fusto, soprattutto cerri, disposti parte in duplici fila e parte in semplice fila. Nel restante tratto è rimasto solo un filare di cipressi di scarso valore paesaggistico. Si segnala inoltre che, a margine della suddetta strada, sono stati inseriti esemplari di pino che versano ora in cattive condizioni di salute.
Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree Protette, Siti Natura 2000)			
Struttura antropica			
Insediamenti storici	Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura		
Insediamenti contemporanei			
Viabilità storica		Viale che conduce alla tenuta di Belagaio.	
Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture			
Paesaggio agrario			
Elementi della percezione			
Visuali panoramiche 'da' e 'verso', percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere			
Strade di valore paesaggistico	Il viale che conduce alla Tenuta di Belagaio costituisce, con la sua duplici fila di alberi d'alto fusto, una nota verde di non comune bellezza.	Il breve tratto del viale in cui sono presenti ancora alberi di alto fusto, soprattutto cerri secolari, costituisce una interessante visuale panoramica.	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE - DISCIPLINA D’USO (art.143 c.1 lett. b, art.138 c.1)

Strutture del paesaggio e relative componenti	a - obiettivi con valore di indirizzo	b - direttive	c - prescrizioni
<b>1 - Struttura idrogeomorfologica</b> - Geomorfologia - Idrografia naturale - Idrografia artificiale			
<b>2 - Struttura eco sistemica/ambientale</b> - Componenti naturalistiche - Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree Protette, Siti Natura 2000)	2.a.1. Salvaguardare il viale alberato e la sequenza originale di impianto storico degli alberi di alto fusto del viale.	2.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:  – riconoscere e tutelare la sequenza e le essenze originali che costituiscono il viale; – predisporre un censimento delle essenze presenti per monitorare le condizioni fito-sanitarie; – programmare una gestione forestale finalizzata alla conservazione delle essenze originali nonché alla difesa da cause avverse che potrebbero ridurne il valore naturalistico ed estetico-percettivo; – programmare interventi per il ripristino, nella sequenza originale, delle essenze originali perdute, malate o compromesse.	2.c.1. Non sono ammessi interventi che possano compromettere gli alberi di alto fusto che costituiscono il viale.  2.c.2. Negli interventi di piantumazione dovuti alla eventuale sostituzione delle piante malate o compromesse deve essere garantita la sostituzione con le essenze originali ed il rispetto della sequenza originale.
<b>3 - Struttura antropica</b> - Insediamenti storici - Insediamenti contemporanei - Viabilità storica - Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture - Paesaggio agrario			
<b>4 - Elementi della percezione</b> - Visuali panoramiche 'da' e 'verso', percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere - Strade di valore paesaggistico	4.a.1. Salvaguardare il valore estetico-percettivo del viale alberato	4.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a: – mantenere il tracciato del viale alberato nella sua configurazione attuale, evitando allargamenti della sezione stradale; – evitare l'introduzione di sistemi, opere e manufatti per la regolazione del flusso veicolare; – conservare le dotazioni vegetazionali di corredo al tracciato nella loro disposizione e consistenza; – contenere l'illuminazione notturna al fine di non compromettere la naturale percezione del paesaggio.	4.c.1. Non sono ammessi interventi che alterino il valore estetico percettivo del viale alberato.  4.c.2. Il tracciato del viale alberato deve essere mantenuto nella sua configurazione attuale, evitando allargamenti della sezione stradale.  4.c.3. Sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione della viabilità che non compromettano in alcun modo le emergenze vegetali che devono essere mantenute nella loro disposizione e consistenza.  4.c.4. Negli interventi che interessano il manto stradale dovranno essere utilizzati materiali e tecniche coerenti con il carattere di naturalità e ruralità del contesto.  4.c.5. Non è ammessa la realizzazione di manufatti edilizi a filo strada.  4.c.6. L'inserimento di manufatti non dovrà interferire negativamente o limitare le visuali panoramiche né alterare l'integrità percettiva del viale alberato. Le strutture per la cartellonistica e la segnaletica non indispensabili per la sicurezza stradale dovranno armonizzarsi per posizione, dimensione e materiali con il contesto paesaggistico e mantenere l'integrità percettiva del viale alberato e delle visuali panoramiche.